



La convivenza...



Passeggiando per il parco è facile incontrare persone a piedi, a cavallo o in bicicletta, tutte con il dovere di rispettare la legge del **buon senso per una cordiale reciproca convivenza**. Tenere il **cane al guinzaglio** consente a tutti di vivere il Parco in piena sicurezza, sia che si tratti di persone che di altri animali, e soprattutto... **preservare il nostro amico a 4 zampe** dallo smarrimento e da incidenti provocati da incontri e scontri! *Si ricorda che nel Parco vige l'obbligo di tenere i cani al guinzaglio (Piano di settore per la fruizione sociale e ricreativa, Norme comportamentali per gli utenti, Art. 12, comma e.)*

Nel Parco siamo tutti ospiti ed è bene **goderlo rispettando i suoi abitanti!** Per quanto il nostro cane possa essere educato, la **traccia di un animale selvatico può scatenare** in lui **reazioni predatorie o una forte curiosità**, spingendolo a **seguire una pista** che spesso lo porta dritto all'animale. Un cervo, un capriolo o una lepre **inseguiti da un cane** sono sottoposti a un **fortissimo stress** che si riflette in un **ingente consumo energetico**, in **lesioni** dei tessuti muscolari e, in casi estremi, nella **morte** dell'animale. *Si ricorda che "la cattura, l'uccisione, il danneggiamento e il disturbo delle specie animali" in un parco naturale sono puniti con l'arresto fino a 6 mesi (Legge n. 394. 6/12/1991, artt. 11 e 30).*

Siamo tutti ospiti!



Un pericolo globale



Neospora caninum è un **parassita** che porta con sé importanti **conseguenze**. Sappiamo quanto il nostro cane passi il tempo ad **annusare e masticare ciò che trova fortuitamente** sulla sua strada. Se si tratta di **resti di animali selvatici** il **rischio** è grande; il nostro cane **può essere infettato** da questo parassita e **trasmetterlo, tramite le sue feci** lasciate in mezzo ad un prato, ai **bovini** che si nutriranno di quel fieno. Risultato: il **rischio di aborti spontanei nei bovini** è altissimo; il singolo caso può trasformarsi in una **"tempesta di aborti"** nella stessa stalla, un fenomeno la cui **modalità di interruzione** è tutt'ora **ignota**. Questo è un problema che sta interessando anche il nostro territorio...**aiutateci a combatterlo** raccogliendo gli escrementi dei cani con gli opportuni sacchetti!! Sono stati osservati inoltre casi di aborti spontanei nei cani.

"Ma il mio cane è bravo!" "Il mio cane non si allontana mai da me!"... sono queste alcune delle frasi che si sentono spesso, ma ne siete proprio sicuri?? Il bosco è un ambiente sempre nuovo... cambiano gli odori ed è impossibile che un cane ne conosca ogni centimetro. **Una traccia, un animale in fuga o la semplice voglia di perlustrare** un posto mai visto prima, possono attirarlo irresistibilmente e **disorientarlo** al punto da allontanarsi troppo da noi. Ricordatevi che quando un cane è concentrato ad annusare "diventa sordo" e non vi darà più ascolto! I nostri cani **non sono più abituati a procacciarsi il cibo** o a dormire nel bosco... **smarrirsi** può significare finire su una strada, incorrere in **gravi incidenti** girovagando per il bosco nonché **morire di fame**.

Smarrito!



Errori di comunicazione



Il modo con cui comunichiamo è diverso da quello di un cane; un abbraccio, che tra persone è dimostrazione di affetto, un cane lo interpreta come una costrizione e un tentativo di dominazione. E' quindi **opportuno**, per evitare brutte conseguenze, **adottare alcuni accorgimenti** quando incontriamo un cane e desideriamo entrare in contatto:

- **chiedere al proprietario** se possiamo avvicinarci in tutta sicurezza;
- non dirigersi frontalmente ed in modo deciso verso il cane (verremmo interpretati come un pericolo o peggio ancora come predatori) ma **compiere una traiettoria curva**;
- **abbassarsi** e lasciare che sia lui stesso ad interagire per primo con noi!